

Veranstaltungsort | **Sede dell'incontro**

Deutsches Historisches Institut in Rom  
**Istituto Storico Germanico di Roma**  
Musikgeschichtliche Abteilung  
**Sezione Storia della Musica**

Via Aurelia Antica, 391  
I-00165 Roma  
[www.dhi-roma.it](http://www.dhi-roma.it)

Kontakt | **Contatto**

Christine Streubühr  
[streubuehr@dhi-roma.it](mailto:streubuehr@dhi-roma.it)  
Tel.: +39.06.660492-37

---

Deutsches Historisches Institut in Rom  
**Istituto Storico Germanico di Roma**

Musikgeschichtliche Abteilung  
**Sezione Storia della Musica**



## Claudio Monteverdi

450. Geburtstag | 450 anni dalla nascita



Veranstaltung in italienischer Sprache  
**Manifestazione in lingua italiana**

11.10.2017, 18.00

Anmeldung erforderlich | È necessaria la registrazione:  
[http://musica.dhi-roma.it/ma\\_vortraege.html](http://musica.dhi-roma.it/ma_vortraege.html)

18.00 Vortrag | **Conferenza**  
Prof. Dr. Silke Leopold | Universität Heidelberg  
**"Sopra li fondamenti della verità".**  
Claudio Monteverdi e la musica moderna

Mit seiner Unterscheidung zwischen "prima pratica" und "seconda pratica" hat Monteverdi dazu beigetragen, dass die Zeit um 1600 als eine Epochenwende der Musikgeschichte wahrgenommen wird, als Abschied von der polyphonen Mehrstimmigkeit und Beginn der dramatischen Musik. Der "moderne Komponist", so Monteverdi, arbeite genauso auf der Grundlage der Wahrheit wie die Generationen zuvor. Allerdings artikuliere sich, so Monteverdi, Kunst nicht so sehr im perfekten Erfüllen als vielmehr im gezielten Überschreiten der Regeln. Die Kategorien Falsch und Richtig müssten gegenüber der Wahrhaftigkeit des musikalischen Gefühlsausdrucks zurückstehen, wahre Kunst solle erschüttern, nicht behagen. In dieser Forderung steckt nichts weniger als ein neuer Kunstbegriff und eine neue und sehr aktuelle Vorstellung von den Aufgaben des Künstlers.

Con la distinzione fra "prima pratica" e "seconda pratica", Claudio Monteverdi ha contribuito in modo sostanziale alla percezione che intorno al 1600 si è verificata una svolta epocale nella storia della musica: il tramonto del predominio della polifonia e l'ascesa della musica drammatica. Monteverdi asserì che il "compositore moderno" lavorasse, come le generazioni precedenti, in egual modo sulla base della verità. Tuttavia, secondo Monteverdi, l'arte non si manifesterebbe tanto nell'osservanza pedissequa delle regole quanto nel loro superamento misurato e mirato. Le categorie di Giusto e Sbagliato dovrebbero retrocedere in favore di una veracità e veridicità dell'emozione nell'espressione musicale. L'arte autentica dovrebbe scuotere, anziché essere in primo luogo piacevole. In queste rivendicazioni si manifestò niente meno che una nuova concezione dell'arte e una visione a tutt'oggi molto attuale della funzione dell'artista.

Buffet | **Rinfresco**

20.00 Projektpräsentation | **Presentazione del progetto**  
Stefano Vizioli | Roma-Pisa  
Aaron Carpenè | Roma  
**Japan Orfeo (Kamakura-Tokyo 2016)**

Im vergangenen Jahr feierten Japan und Italien den 150. Jahrestag der Aufnahme diplomatischer Beziehungen. Der Musikwissenschaftler und Dirigent Aaron Carpenè, Initiator des Projekts, und der Musiktheaterregisseur Stefano Vizioli, Künstlerischer Leiter Teatro Verdi in Pisa, erarbeiteten hierzu in Zusammenarbeit mit der "Friendship Bridge Classical Music and Arts Society" *Japan Orfeo* – eine interkulturelle Inszenierung von Claudio Monteverdis Oper aus dem Jahre 1607, die italienische Folklore, Mode und Technik mit Japans traditionellem Theater (Nō), Tanz (Nihon Buyo) und Musik (Gagaku) vereint. Im Rahmen der Veranstaltung wird ein ungekürztes Video der Aufführung im Tempel von Tsurugaoka Hachimangu in Kamakura zu sehen sein.

Nel 2016 l'Italia e il Giappone hanno festeggiato il 150° anniversario dell'inizio dei loro rapporti diplomatici. Il musicologo e direttore d'orchestra Aaron Carpenè, l'ideatore del progetto, e il regista operistico Stefano Vizioli, direttore artistico del Teatro Verdi di Pisa, hanno presentato per quest'occasione, in collaborazione con la "Friendship Bridge Classical Music and Arts Society", con *Japan Orfeo* una messa in scena interculturale dell'opera *Orfeo* di Claudio Monteverdi (1607) che coniuga folklore, moda e tecnologia italiani con il teatro (Nō), la danza (Nihon Buyo) e la musica (Gagaku) giapponesi. Nell'ambito della manifestazione sarà proiettato il video integrale della rappresentazione nel tempio di Tsurugaoka Hachimangu a Kamakura.



Fig.: Japan Orfeo ©Friendship Bridge

<http://japanorfeo.com/en/>